

Area Linguaggi

Oggetto di questa proposta sono i linguaggi intesi come "opportunità di simbolizzazione, espressione e comunicazione".

Lo scopo è quello di avviare gradualmente gli alunni ad una conoscenza attiva di alcuni linguaggi in modo da favorirne l'uso creativo e contrastare atteggiamenti di passività che spesso caratterizzano questo rapporto.

Se la scrittura e il parlato rientrano in una struttura logica del discorso, pittura, musica e gli altri linguaggi espressivi sono anche il luogo privilegiato della fantasia, della sensibilità, della creatività.

Risulta quindi evidente l'importanza di questi ambiti di studio per la formazione globale dell'alunno a partire dal presupposto che "anche la creatività s'impara", non essendo una dote artistica posseduta una volta per tutte ma una capacità da sviluppare e da accrescere nel tempo.

Collaborazioni

Attività e Produzioni Culturali dello Spettacolo/Teatro Momo/Teatro Toniolo
Municipalità di Marghera/Questa Nave
Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni
Fondazione Teatro La Fenice
Museo della Musica di Venezia Fondazione
ARTEVEN Circuito Regionale Teatrale
MUS-E
Marco Polo System
Coordinamento Cittadino per il Giorno della Memoria
Fondazione Querini Stampalia
Associazione Chorus



TEATRO MUSICALE PER LA SCUOLA
Fondazione Teatro La Fenice – Area Formazione, Ricerca, Progetti Innovativi

Anche per l'anno scolastico 2011/2012, nell'ambito dell'ormai trentennale collaborazione tra Itinerari Educativi e la Fondazione Teatro La Fenice, verranno proposte attività rivolte agli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado.

I progetti, opere liriche, concerti sinfonici, concerti da camera, danza, opportunamente predisposti per le diverse fasce d'età dei ragazzi avranno, come sempre, una parte di preparazione per gli insegnanti e saranno realizzati in sinergia con diverse Istituzioni quali l'Università Cà Foscari, l'Accademia di Belle Arti e il Conservatorio di Musica Benedetto Marcello.

La data della presentazione del programma dettagliato con il calendario e la documentazione relativa ai vari progetti verrà comunicata a tutti gli insegnanti attraverso una circolare specifica.



ANTONIO VIVALDI E IL SUO TEMPO

Liuteria e Storia della Musica nella Serenissima

PERIODO: ottobre 2010/maggio 2011 **UTENZA:** 4/5

CLASSI:

L'Associazione Museo della Musica di Venezia Fondazione, iscritta all'Albo delle Associazioni del Comune di Venezia (n. 2.815), mette a disposizione la propria sede nella chiesa di San Maurizio per un progetto di itinerari didattici legato alla storia ed alla tradizione musicali veneziane, con specifico riferimento agli strumenti musicali.

Obiettivi:

Promuovere l'avvicinamento degli studenti all'universo della Liuteria e della Storia Musicale Veneziana, fatta di musica composta ed eseguita in concerto e nei Teatri d'Opera, vista la vicinanza fisica (quasi un percorso naturale) della Chiesa di San Maurizio con il Teatro la Fenice.

La Mostra permanente di liuteria dedicata alla memoria di Antonio Vivaldi, ospitata dalla Chiesa di San Maurizio da circa cinque anni, ad ingresso libero, già conosciuta, visitata ed apprezzata da decine di classi di scuole del Comune e della Provincia di Venezia, e da molti alunni di Paesi stranieri, presenta tutto l'anno alcune collezioni per un totale di circa 150 strumenti musicali storici. Liuteria classica (violini, viole, violoncelli, contrabbassi), strumenti a pizzico (arpe, chitarre, lire chitarre, mandole, mandolini, liuti...), strumenti a tastiera (clavicembali, clavicordi), strumenti antichi, rarità e curiosità (viole da gamba, violini muti con tromba, salterio, tromba a serpente, pandora in tartaruga e avorio, tromba marina, ghironda classica e ad arco...), strumenti a fiato (flauti, oboe, clarinetti...). Dal mese di Aprile 2010 è stata anche aperta una specifica sezione <<dal legno al violino>>, dedicata specificatamente alle tecniche ed agli strumenti di realizzazione di liuteria.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA:

Attività per gli insegnanti

N. 1 incontro di orientamento e confronto presso la sede della chiesa di San Maurizio

Attività per le classi:

N. 1 incontro della durata massima di circa un'ora, alla presenza di un operatore del Museo della Musica, che prevede la visita guidata alla collezione degli strumenti esposti, con analisi delle specificità costruttive e di suono, nonché della loro evoluzione nei secoli, con specifico riferimento alla storia musicale veneziana.

L'incontro si completerà con l'analisi degli strumenti, dei mezzi e dei materiali di una vera bottega artigiana di liuteria, potendo conoscere direttamente, a gruppi limitati, il percorso di progettazione e realizzazione di uno strumento ad arco.

Si proporrà un'attività didattico-operativa che possa rappresentare un esito duraturo dell'incontro.

Materiale

Materiali a stampa di supporto per insegnanti e studenti



PROGETTO MUS-E

Progetto di continuità per le classi che hanno già aderito all'iniziativa

PERIODO: gennaio - giugno

UTENZA:

CLASSI:

Il progetto MUS-E® è stato ideato nel 1993 da Yehudi Menuhin (1916-1999), violinista e umanista d'eccezione e concretizzato in collaborazione con Werner Schmitt, direttore della scuola di musica del Conservatorio di Berna. Il progetto trae ispirazione dal concetto di educazione musicale di Zoltàn Kodàly (1882-1967), compositore, etnomusicologo e pedagogo ungherese. Secondo questa concezione, diffusa in Ungheria, la musica doveva far parte del quotidiano dell'educazione e doveva essere accessibile a tutti. Zoltàn Kodàly difendeva la conoscenza per ogni paese della propria cultura tradizionale. Yehudi Menuhin ha allargato il concetto di Kodàly adattandolo alla realtà attuale della multiculturalità. D'accordo con Kodàly sull'importanza del suono, ha insistito sull'importanza del movimento, dei sensi, del corpo e dell'immaginazione nella pratica delle arti delle differenti culture.

Il progetto MUS-E® ha debuttato nel 1994 in Svizzera ed è ora diffuso in diversi paesi d'Europa. Nell'anno scolastico 2004/2005 è stato avviato nel territorio veneziano e inserito nelle proposte degli Itinerari Educativi.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

Obiettivo: Introdurre l'arte nelle scuole per sensibilizzare tutti i bambini, fin dalla più giovane età, alla prevenzione della violenza, del razzismo, dell'esclusione sociale, per l'apertura alle differenti culture elevando il potenziale creativo del singolo bambino.

Attività per gli insegnanti

n.1 incontro di coordinamento delle attività

Attività per la classe

Ogni classe potrà scegliere due tra i laboratori avviati:

Laboratorio musicale

Laboratorio di attrezzeria teatrale

Laboratorio di movimento: Capoeira



FOGLIO D'ARTISTA

Laboratorio didattico per una composizione grafica di una pagina

PERIODO: gennaio - aprile

INSEGNANTI: 15

Obiettivo: Dare modo ad ogni partecipante di realizzare una pagina grafica eseguita con diverse tecniche artistiche.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

Attività per gli insegnanti

n.2 incontri di laboratorio pratico eseguiti in 2 sabati consecutivi di quattro ore ciascuno presso la Bottega del Tintoretto, Fondamenta dei Mori, Cannaregio 3400-Venezia

Nei due incontri intensivi, ad ogni partecipante verranno mostrate e messe a disposizione varie tecniche per la realizzazione di un foglio composto da un titolo, un testo, una immagine.

Lo scopo è quello di trovare un equilibrio armonioso per la pagina seguendo certe regole tali da invogliare un probabile lettore.

Il materiale di lavoro verrà fornito durante il corso.

Verrà chiesto ai partecipanti di portare una stecca (30cm), un paio di forbici e una matita.



TRA PAGINE E STORIE, L'ESPERIENZA DI LEGGERE

Incontro bibliografico di letteratura per ragazzi
rivolto agli insegnanti della classe prima

PERIODO: novembre /gennaio

INSEGNANTI: 20

Obiettivo: *L'incontro è rivolto agli insegnanti di scuola primaria. Si propone di offrire una panoramica relativa alla migliore produzione editoriale per ragazzi con particolare attenzione ai classici meno noti, alle case editrici minori e alle ultime novità di qualità.*

In collaborazione con " Il libro con gli stivali" libreria per ragazzi e attività di promozione della lettura.

La letteratura e la lettura per ragazzi raccontate attraverso storie ed esperienze

E' (ancora) utile leggere? Questa domanda, tutt'altro che banale e un po' al limite della provocazione, nasconde in realtà una serie di questioni spesso trascurate nella formazione di insegnanti e operatori del settore.

Prima di scegliere un libro per un ragazzo, bisognerebbe chiedersi il "perché": ciò presuppone una valutazione rispetto a ciò che la letteratura per ragazzi ha da offrire, dopo la forte espansione che ha conosciuto negli ultimi anni, cui deve necessariamente affiancarsi una riflessione su come il rapporto col libro come oggetto e con la lettura si integri in un sistema educativo saturo di stimoli e sollecitazioni.

In modo qualificato, attraverso esempi tratti dall'esperienza quotidiana del lavoro sul campo, e attraverso le diverse storie raccontate con parole e immagini nei libri per ragazzi, è possibile affrontare questi punti e altri ancora, in una «passeggiata nei boschi narrativi» che vuole costituire uno stimolo e uno strumento.

Durante l'incontro gli insegnanti avranno la possibilità di consultare direttamente i libri.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

Attività per gli insegnanti :

n. 1 incontro di laboratorio di due ore per gli insegnanti.

Condotto dal Dott. Nicola Fuochi, libraio presso la libreria *Il libro con gli stivali* di Mestre.



HO PERSO IL FILO' storie interattive

Laboratorio per le classi 3[^] - 4[^] - 5[^]

PERIODO: gennaio - aprile

CLASSI: 10

Obiettivo: “ *Condividere la lettura di un libro è un modo per identificare e coltivare un terreno comune, per dare inizio e fondamento a una delle attività essenziali della vita: quella di creare e mantenere rapporti. Rapporti con le persone, con le situazioni e persino con gli oggetti.*” (Rita Valentino Merletti)

In collaborazione con “ Il libro con gli stivali” libreria per ragazzi e attività di promozione della lettura.

Attorno ad una sedia “come si faceva una volta” la possibilità di scegliere, discutere ed interagire “come si fa al giorno d’oggi”

Il laboratorio prevede l’ascolto di storie della tradizione popolare da “Fiabe Italiane” di Italo Calvino e “Cecafumo e altre storie” di Ascanio Celestini. Successivamente, grazie alla tecnica dell’animazione teatrale, vengono proposti ai bambini degli esercizi creativi per creare un proprio racconto prendendo spunto dalle storie apprese.

“Si trovarono in una caverna chiusa da un macigno, che l’uscita era bloccata! E un grosso gigante si avvicinò minaccioso....”Voi cosa avreste fatto?

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

Attività per le classi:

(NB. si accetteranno solo le richieste di gruppi di almeno due classi della stessa scuola)

n. 2 incontri di laboratorio pratico di due ore ciascuno in uno spazio adeguato messo a disposizione della scuola



UN CESTO DI STORIE

Incontro di lettura per alunni

PERIODO: gennaio / maggio

CLASSI: 10

Obiettivo:

Amare la lettura significa aver predisposto la proprio vita all'accoglienza dell'altro e avere nello stesso tempo, accolto in se stessi le voci altre che riempiono l'universo di parole, e nelle parole le immagini, i suoni, i colori che respirano del respiro dell'umanità [E. Zoppi]

Un personaggio con un cesto sotto il braccio carico di libri, ma chi è?

E' un divoratore di storie, un lettore alla ricerca continua di piccole storie che possano stupire e divertire il piccolo pubblico. Storie che possono parlare della stessa tematica in modi diversi, scritte da autori diversi. Storie di animali, di avventure e coraggio!

L'occasione per conoscere e innamorarsi di alcuni autori, di provare curiosità nei confronti di un libro o di un argomento, o semplicemente di gustarsi un cesto carico di storie.

L'insegnante/i sceglierà al momento della richiesta **un tema** tra quelli proposti.

Proposte:

Assaggi di Roal Dahl

Assaggi di Gianni Rodari

Le avventure di Ulisse

Storie della tradizione ebraica

Storie che parlano di verdure, frutta, carne...del cibo!

Fiabe tradizionali

Storie di animali

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

Attività per la classe

(NB. si accetteranno solo le richieste di gruppi di almeno due classi della stessa scuola)

n. 1 lettura di brani inerenti al tema proposto della durata di 45 minuti circa, presso uno spazio messo a disposizione dalla scuola



CHE GENERE DI LIBRO E'?

Laboratorio su generi letterari per ragazzi per le classi 3[^] - 4[^] e 5[^]

PERIODO: gennaio / maggio

CLASSI: 10

Obiettivo: *è la scoperta dei diversi generi letterari a partire da un'esperienza giocosa e stimolante.*

In collaborazione con " Il libro con gli stivali" libreria per ragazzi e attività di promozione della lettura.

Primo incontro:

Cosa è il giallo? L'Horror? La fantascienza?

I bambini saranno accompagnati in un viaggio alla scoperta dei diversi generi e stili letterari e alla conoscenza dei simboli utilizzati per la narrativa ragazzi. Ma che cosa è un genere?

Ai giovanissimi lettori verrà spiegato come i libri possono avere al loro interno storie diverse e non solo per il contenuto ma anche per il modo con cui sono state scritte, per le parole usate dallo scrittore e il linguaggio utilizzato.

Gli attori faranno ascoltare la differenza tra un genere e l'altro attraverso la lettura ad alta voce, unendo le spiegazioni teoriche caratterizzate da un linguaggio semplice agli esempi pratici. E coinvolgendo i bambini in una riflessione sulle differenze.

Alla fine verrà scelto un racconto che i bambini leggeranno in classe in vista dell'incontro successivo.

Secondo incontro:

Al secondo incontro verrà dato un taglio molto più ludico: gli attori coinvolgeranno i bambini in un gioco di trasformazione e creazione.

In un primo momento la classe assisterà a una piccola rappresentazione del racconto scelto nell'incontro precedente e letto a scuola; successivamente i bambini si divertiranno a scegliere i generi sui quali poi gli attori reinterpreteranno il racconto, trasformando il linguaggio e lo stile nel genere richiesto: attraverso quindi il piacere del gioco (esaltato, quando necessario, dalla parodia del genere letterario). Gli alunni saranno stimolati ad avvicinarsi a nuovi libri e a sviluppare il loro senso critico.

Con l'utilizzo della stessa storia si ha modo di sottolineare le caratteristiche di ogni genere letterario perché l'attenzione viene concentrata non tanto sul contenuto quanto sulle caratteristiche del linguaggio utilizzato.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

Attività per la classe

(NB. si accetteranno solo le richieste di gruppi di almeno due classi della stessa scuola)

n. 2 incontri di 2 ore ciascuno.

presso uno spazio messo a disposizione dalla scuola



RASSEGNA TEATRO RAGAZZI anno scolastico 2011/2012 29^ edizione

in collaborazione con:
Direzione Attività e Produzioni Culturali
Teatro Stabile del Veneto C.Goldoni
Circuito Teatrale Regionale ArteVen
Municipalità di Marghera/Questa Nave

Anche per l'anno scolastico 2011/2012 verrà organizzata la "Rassegna Teatro per i Ragazzi" che si rivolgerà agli insegnanti ed alunni delle scuole del territorio comunale .

Il programma, il calendario, le schede degli spettacoli e ulteriori informazioni relative alla prenotazione agli spettacoli e i costi del biglietto verranno inviate alle scuole con apposita circolare.



MAIL ART

Arte Postale di bambini e ragazzi

PERIODO: Novembre/Maggio

UTENZA:

INSEGNANTI: 15

Un formato (la cartolina) diventa stimolo e impresa per la curiosità e la fantasia. Evitare l'oggetto acquistato e progettarne uno simile nel materiale, ma originale per esecuzione, tecniche e trovate. Un percorso artistico di mail art da ascrivere in quello più generale di copy art che abbatte le opere in serie per volere solo opere originali su matrici seriali.

Obiettivo: *realizzazione di un'opera di piccole dimensioni, ma originale, che si inserisca nel circuito postale per creare un nuovo esempio di comunicazione*

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

Attività per gli Insegnanti

Il laboratorio propone una serie di tecniche e di interventi operativi per realizzare cartoline in un'unica copia. Studia la qualità dei messaggi scritti e i vari settori di contenuto: dal semplice saluto alla lettera breve, dalla brevità alla prolissità, dal messaggio chiaro al confuso.

n. 1 incontro di presentazione del progetto.

Laboratorio di 8 ore che si terrà in un fine settimana di novembre presso la sede degli itinerari educativi (**sabato dalle ore 15.00 alle ore 19.00 e domenica dalle ore 9.00 alle ore 13.00**)

n. 1 incontro di coordinamento.

Maggio 2012 raccolta ed esposizione delle opere in sede da definirsi.

Il laboratorio si articolerà attraverso la presentazione dei progetti, scelta delle modalità esecutive e messa a punto delle tecniche.



IL GIORNO DELLA MEMORIA

Sguardi nella “notte”: la Shoah con gli occhi dei bambini e dei ragazzi

In collaborazione con:
Coordinamento cittadino per il Giorno della Memoria
Museo Ebraico di Venezia

La legge 20 luglio 2000 n. 211 istituisce il "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.

L'Art.1 recita:

"La Repubblica Italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati."

PERIODO: novembre/marzo

UTENZA: classe V

N. classi: 12

Lettura di libri rivolta ad alunni di classe quinta della scuola primaria che hanno per protagonisti bambini/e e ragazzi/e e testimoni e vittime di quanto è avvenuto. Verranno ripercorsi gli eventi che hanno portato alla Shoah promuovendo il rapporto tra generazioni come elemento fondamentale per un percorso che, a partire dall'affettività e collegandosi alla memoria collettiva, induca la voglia di conoscere il passato.

Obiettivo: *Promuovere il rapporto tra generazioni come elemento fondamentale per un percorso che induca la voglia di conoscere il passato attraverso la lettura non solo come approccio a mondi fantastici ma anche come collegamento a storie di vita e a memorie diverse dalla propria.*

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

Attività per gli insegnanti

n. 1 incontro di presentazione

Attività per la classe (2 classi alla volta)

n. 1 lettura e conversazione in classe di brani inerenti al tema proposto di circa h. 2 ore, presso uno spazio messo a disposizione dalla scuola
(Nel caso non fosse possibile, l'incontro si terrà presso la sede degli Itinerari Educativi)

Verrà fornita una bibliografia mirata e ragionata.



ANNE FRANK
Per dare alla memoria un volto, un nome, una storia

Lettura con immagini e musica ideata e condotta da Laura Mantovi
Produzione Onda Teatro con il Patrocino delle Comunità Ebraiche Italiane

PERIODO: gennaio

UTENZA: classe 5[^]

La lettura si dipanerà attraverso pagine del Diario di Anne, documenti, testimonianze e la ricostruzione della situazione politica dell'Olanda pre e durante l'occupazione nonché la ricostruzione fedele e dettagliata degli ultimi sette mesi di vita di Anne dopo la cattura degli abitanti dell'alloggio segreto. Verranno proiettate immagini della vita di Anne ma anche immagini della deportazione e della vita dei minorenni nei campi di concentramento. Il tutto sarà accompagnato e sottolineato da intensa musica classica e della tradizione kletzmer.

Data e sede teatrale verranno comunicate successivamente con apposita circolare.

Le prenotazioni saranno accolte fino ad esaurimento dei posti in teatro.

Lo spettacolo prevede il costo di un biglietto per alunno di € 5,00 e ha la durata di circa un'ora.



AERIFORME

spettacolo e laboratorio di danza creativa

PERIODO: novembre/maggio

UTENZA:

CLASSI: 14

Obiettivi:

- *migliorare le potenzialità di espressione e comunicazione attraverso il corpo per mezzo della danza.*
- *stimolare alla conoscenza e al valore dell'ARIA in relazione alla vita e all'ambiente.*
- *creare un primo approccio al principio gravitazionale*

Un corpo si trova allo stato aeriforme quando non ha una forma definita, è come un fluido, senza un volume preciso, tende ad espandersi, si allunga e allarga modificando continuamente confini e proporzioni...

Il lavoro proposto affonda le sue radici nel vasto territorio delle suggestioni sottese tra mito e fiaba senza scordare l'aspetto scientifico e i temi dell'ambiente a noi cari: Icaro e Dedalo, la rosa dei venti, la teoria di Newton, il mito di Eolus, le proporzioni umane per tornare a personaggi reali e immaginari che hanno fatto del volo la loro grande passione.

Si aprono le danze e le storie si intersecano e si confondono, si dipanano per mescolarsi nuovamente in un girotondo di ruoli aerei, i personaggi si trasformano e la struttura narrativa che accompagna quest'intreccio si snoda in una associazione d'immagini poetiche.

Lo spettacolo ed i laboratori si avvalgono dei linguaggi contemporanei della danza e del teatro che utilizzano le più importanti ed avanzate metodologie didattiche attraverso un progetto interattivo che riconosce nel movimento un mezzo adeguato di comunicazione.

La danza, espressione simbolica e poetica del movimento, coinvolge l'intera persona nell'atto simultaneo di muoversi, pensare, sentire e contribuisce allo sviluppo fisico, mentale ed emotivo di ogni individuo.

A partire da questi temi e da questi obiettivi il progetto proposto alle classi si articola in due momenti:

I laboratori

La prima fase è caratterizzata dall'attività laboratoriale con lo scopo di:

- preparare i bambini ad un orizzonte di temi con una modalità di forte interazione
- cogliere dai bambini materiali utili alla costruzione drammaturgica
- organizzare un progetto che nell'insieme tenga conto di tutti gli aspetti dell'apprendimento

Lo spettacolo

La seconda parte riguarderà la creazione dello spettacolo che dovrà adempiere al doppio compito di raccontare attraverso la danza e di restituire il processo creativo comune iniziato nei laboratori.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA (per gruppi di almeno due classi per scuola)

Attività per gli insegnanti:

n. 1 incontro di presentazione del progetto

Attività per la classe:

n. 2 incontri di 1 ora ciascuno di laboratorio di danza creativa per la classe

n. 1 spettacolo di danza creativa (luogo e data da definire)



NEL GIARDINO SEGRETO DI PALAZZO CAPPELLO SORANZO

PERIODO : febbraio/aprile

UTENZA:

CLASSI: n.5

Il seicentesco Palazzo Cappello Soranzo, oggi sede della Soprintendenza Regionale per i Beni Ambientali e Architettonici del Veneto Orientale, è ubicato a Venezia in Rio Marin, a pochi passi da Piazzale Roma e dalla Stazione ferroviaria di S. Lucia.

Recentemente restaurato ed aperto solo in occasione di visite guidate, ha un giardino suddiviso in due parti, dove si può ancora leggere l'impianto tipico del verde di palazzo veneziano con i suoi elementi caratteristici, fra cui spicca l'elegante mole della loggia neoclassica che si staglia come un fondale scenografico. Ricco di fioriture multicolori, venne scelto da Gabriele D'Annunzio come sfondo del romanzo "Il fuoco".

L'itinerario vuole essere un percorso esplorativo alla scoperta delle caratteristiche storiche e strutturali di questo giardino di palazzo veneziano. Una passeggiata serena e senza fretta, per lasciare il tempo allo sguardo di cogliere l'insieme ed i particolari delle piante e dell'architettura del giardino. Conoscere e distinguere forme, colori, profumi, dimensioni, stagionalità di foglie, fiori, frutti. Ma anche scoprire i tanti piccoli abitanti di un giardino di città e abituarci a sentire il vento tra le foglie, il rumore dell'acqua, il canto degli uccellini... Ed infine, nella loggia neoclassica, racconti e laboratori.

Obiettivo: *promuovere e valorizzare il verde storico di Venezia come patrimonio botanico ed architettonico, trasformando un giardino in un'aula all'aria aperta, luogo privilegiato (e purtroppo mai indagato dai libri di testo) per conoscere il territorio nelle sue specificità culturali e naturali.*

Attività per le classi

Visita guidata al giardino di Palazzo Cappello Soranzo al termine della quale verrà consegnato un "verde" omaggio.



I BAULI DI MARCO EL DRITO DE VENEXIA

In collaborazione con Marco Polo System Geie

PERIODO: novembre /maggio

UTENZA: classi 5[^]

CLASSI: 5

Obiettivo: *obiettivo del progetto è fornire un percorso di apprendimento sul patrimonio marittimo di Venezia, attraverso la conoscenza dell'Arsenale e del Museo Storico Navale, evidenziando inoltre i rapporti commerciali della Serenissima in tutto il Mediterraneo, visti anche come basi di profonde relazioni interculturali.*

La proposta si articola su tre temi:

Venezia grande porto del Mediterraneo : ove Marco el Drito parte per un lungo viaggio in mare

L'Arsenale cuore marittimo di Venezia : ove Marco el Drito riesce ad entrare all'Arsenale

A bordo di una galera veneziana del '500 : ove Marco el Drito deve affrontare una...vita da galera

La classe avrà a disposizione, per 2 settimane, un vero e proprio bauletto da marinaio con dentro materiali esplicativi, immagini, tabelloni, mappe, che riassumono in un gioco interattivo la tematica proposta; il tutto accompagnato dal testo originale di Marco el Drito de Venexia, scritto da Paul Chevillard, che narra la storia di un giovane veneziano di fine '500 che con le sue avventure accompagna i ragazzi nei luoghi e negli ambienti che sono oggetto del loro studio.

L'insegnante, che troverà nel baule un fascicolo esplicativo semplice, sintetico e completo, conduce l'attività in aula, a conclusione della quale la classe potrà visitare, accompagnata da personale esperto, il Museo Storico Navale e alcuni siti dell'Arsenale strettamente legati al tema del percorso.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

Attività per la classe :

n. 1 incontro in classe per la presentazione attraverso supporto informatico interattivo del CD "Venezia e il forte di S.Andrea" interamente centrato sulla storia di Venezia del '500.

N.B. La scuola dovrà mettere a disposizione un videoproiettore.

La parte di didattica in classe è funzionale a permettere l'uso ludico/didattico dei "bauli" e di organizzare **in autonomia** la visita al Museo Storico Navale di Venezia.

-assegnazione alla classe del **Baule** per l'attività di studio e gioco (per n. 2 settimane)

- n 1 visita guidata ad alcuni siti dell'Arsenale strettamente legati ai temi trattati e al Museo Navale di Venezia.

Materiali

Nel **Baule** sono contenuti:

n. 3 tabelloni pieghevoli con figure attacca/stacca

n. 1 Portolano

Fascicoli esplicativi



TI RACCONTO VENEZIA...

“ *A Smeraldina, città acquatica, un reticolo di canali e un reticolo di strade si sovrappongono e s’intersecano. Per andare da un posto a un altro hai sempre la scelta tra il percorso terrestre e quello in barca: e poichè la linea più breve tra due punti a Smeraldina non è una retta ma uno zig zag che si ramifica in tortuose varianti, le vie che s’aprono a ogni passante non sono soltanto due ma molte, e ancora aumentano per chi alterna traghetto in barca e trasbordi all’asciutto. Così la noia a percorrere, ogni giorno, le stesse strade è risparmiata agli abitanti di Smeraldina.*”

Da: Le Città Invisibili di Italo Calvino

PERIODO: novembre /maggio

UTENZA:

Obiettivo: *Avvicinare bambini e ragazzi – dai 6 ai 12 anni – alla città di Venezia vuol dire porsi come primo obiettivo quello di stabilire un rapporto “affettivo” tra loro e la città che si invita a visitare. La costruzione di questo rapporto non può essere affidata solo a delle pagine scritte o disegnate, ma richiede anche la mediazione di un adulto.*

La funzione di questa proposta è di presentare un percorso, avendolo animato all’interno del tessuto della città attraverso storie, leggende, monumenti e personaggi. Il testo scritto da Caterina De Luigi è diretto al bambino ma di fatto costituisce un suggerimento, una guida per l’adulto che può mediare al bambino ogni parola, che può scegliere cosa sottolineare o aggiungere nel percorso. Non è dunque il bambino che deve allinearsi ai nostri interessi culturali, ma siamo noi che vogliamo che si stabilisca tra lui e la città un rapporto di simpatia, di amore, così da desiderare di scoprire tutto quello che non sarà riuscito a vedere la prima volta.

Per un bambino, a Venezia la prima grande novità è “l’andar per acqua”; per questa ragione l’itinerario alterna percorsi in vaporetto e percorsi a piedi.

La prima parte dell’itinerario ha come meta Rialto, il centro più antico della città; la seconda parte Piazza San Marco, cuore politico e religioso della città.

Parlare di Venezia significa anche richiamare leggende, vicende storiche, abitudini sociali, prendendo come base il suo particolare tessuto urbano e partendo da un luogo qualsiasi.

Perchè Venezia possiede sì un centro – Piazza San Marco e Rialto – ma non una periferia che da questo si allarghi all’intorno: tutto il tessuto urbano è ricco di elementi che hanno una storia e un valore artistico; e da qualunque parte si sviluppi un itinerario esso ci permette di verificare la singolarità della struttura della città e la sua bellezza. .

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA

Attività per gli insegnanti

1 incontro/prevista guidata

Materiali:

Consegna del Testo Didattico di Caterina De Luigi *Ti Racconto Venezia* edito a cura del Comune di Venezia



Fondazione Querini Stampalia. *Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco*

Periodo: ottobre–giugno

Utenza: Primo ciclo della Scuola primaria

C'era una volta un conte...: percorso attivo in Museo. Con un linguaggio semplice viene raccontata una storia che ha come protagonisti alcuni membri della famiglia. Nella fase pratica i bambini possono rappresentare il personaggio della storia che maggiormente li ha colpiti.

A pranzo con i nobili. La tavola imbandita: percorso attivo in Museo alla scoperta del servizio di porcellane di Sèvres, dell'uso che ne veniva fatto e dei cibi che vi venivano serviti. Vengono descritti gli usi e le "ricette" più curiose dei banchetti veneziani attraverso l'ausilio di schede didattiche.

Tra passato e presente: c'era una volta... C'è ancora?: percorso incentrato sulle scene di vita veneziana dipinte da Gabriel Bella. Prendendo in considerazione le opere che hanno come tema il gioco, vengono spiegati alcuni divertimenti tipici della Venezia dei secoli scorsi. Nella fase pratica del laboratorio le vedute veneziane del Bella sono trasformate in spazi per nuovi avventurosi giochi.

Venezia incontra il mondo. Scopriamo la Cina attraverso il suo vasellame: laboratorio dedicato ai vasi cinesi conservati in Museo; l'osservazione di questi preziosi manufatti diventa l'occasione per parlare del rapporto privilegiato che Venezia intrattenne per secoli con l'Oriente. Durante il laboratorio, con l'utilizzo di materiale di riciclo, gli alunni costruiscono e decorano degli originali vasi.

Anche quest'anno l'offerta formativa è stata formulata con l'obiettivo di approfondire e personalizzare il rapporto tra gli educatori didattici della Fondazione e le scolaresche.

Incontro per gli insegnanti offre la possibilità di incontri tra insegnanti e operatori per conoscere le possibili collaborazioni con la Fondazione e/o per effettuare visite guidate a museo, biblioteca, mostre temporanee.

Materiali per la classe mette a disposizione glossari, immagini, bibliografie e sitografie sulla Fondazione. La classe interessata ha modo da approfondire argomenti, prepararsi ai laboratori, effettuare una visita agli spazi anche in modo autonomo.

Nuove proposte stimola gli insegnanti a progettare insieme agli operatori della Fondazione attività a misura di ciascuna classe. Nell'anno scolastico 2010/2011 sono nati su questa scia i laboratori *I materiali di Carlo Scarpa* e il progetto *3 laboratori per Venezia*. Il laboratorio insegna a riconoscere i materiali usati dall'architetto veneziano per il restauro queriniano; il progetto invece è stato realizzato in 3 incontri ravvicinati per spiegare alcuni aspetti delle vicende della città lagunare attraverso la storia della famiglia Querini.

Costi: € 40 a classe (non superiore alle 20 unità). E' inclusa l'eventuale visita al museo

Le attività durano un'ora e mezzo e si svolgono nelle mattinate di martedì, mercoledì e giovedì su prenotazione da effettuare presso la Fondazione Querini Stampalia (dott.sa Dora De Diana, anche per informazioni): tel.041/2711426; fax 041/5285492; e-mail didattica@querinistampalia.org.

N.B. Su richiesta agli Itinerari Educativi verrà consegnato agli insegnanti il testo: "La Fondazione nello storico Palazzo dei Querini Stampalia" a cura di Caterina De Luigi.





PROGETTO LETTURA PENSATA A.S. 2011 – 2012

Leggere per sognare, leggere per comunicare, leggere per crescere, leggere per pensare. Giunto alla settima edizione, il progetto “Lettura Pensata” intende promuovere l’amore per i libri nella convinzione che la lettura sia strumento essenziale per la formazione e la crescita degli adulti che verranno.

Visto il successo delle edizioni precedenti, l’ Ufficio scolastico di Venezia ripropone, anche per l’a.s. 2011 – 2012, l’iniziativa alle scuole che si articolerà in

- un concorso a premi per le migliori recensioni prodotte dagli studenti di ogni ordine e grado
- incontri con l’autore
- momenti di informazione/formazione per docenti

La proposta definitiva, ancora in fase di elaborazione, verrà inviata a tutte le scuole entro i primi giorni di ottobre.

E’ possibile, tuttavia, reperire il bando relativo al progetto dello scorso anno sul sito www.istruzioneveneziasite.it.

Per ogni informazione è possibile contattare la referente del progetto, prof. Marina Nostran

marina.nostran@istruzioneveneziasite.it

tel.0412620970



GIROTONDO TRA LE CHIESE

Percorsi didattici dalle chiese alla città di Venezia

L'Associazione Chorus, nata nel 1998 per valorizzare lo straordinario patrimonio d'arte e storia contenuto nelle chiese della città, consapevole dell'importanza di educare le giovani generazioni al rispetto per un patrimonio storico e artistico unico al mondo, propone agli studenti, e ai loro insegnanti, una formula diversa per conoscere la straordinaria città lagunare.

“Girotondo tra le chiese” è un'esperienza giocosa e insieme un momento didattico rivolto ai ragazzi del secondo ciclo della scuola elementare e a quelli della scuola media inferiore. E' un girotondo in grado di creare un collegamento tra le chiese e alcuni luoghi vicini in modo da ottenere un percorso vario e articolato. Tutto si svolge in alcune tra le chiese più belle di Venezia nelle quali l'arte e la storia permettono di creare itinerari tematici dove la partecipazione dei ragazzi è necessaria alla riuscita del progetto. Per l'anno scolastico 2011/2012 verranno proposti otto laboratori, progettati ed assistiti da personale altamente qualificato, che approfondiranno temi e periodi diversi della storia e dell'arte, dal Romanico al Barocco.

Chiesa di San Polo

Raccontare per immagini. La Via Crucis di Giandomenico Tiepolo nell'Oratorio del Crocifisso

Chiesa della Madonna dell'Orto

La Venezia di Jacopo Tintoretto. Scopri i luoghi dove visse e lavorò uno dei più grandi artisti del Cinquecento veneziano

Chiesa di San Giacomo dall'Orio

In viaggio tra i simboli. Pellegrini e viandanti tra Oriente e Occidente

Chiesa di Santa Maria dei Miracoli

L'architettura del Rinascimento a Venezia. Scomponi e ricomponi le geometrie policrome delle architetture veneziane del primo Rinascimento

Chiesa di Santa Maria del Rosario

Viaggio nel Settecento veneziano. Storie di colori nei dipinti di Giambattista Tiepolo

Basilica di Santa Maria Gloriosa dei Frari.

Il gotico francescano a Venezia. Spazialità gotica e spiritualità francescana in un capolavoro della architettura veneziana

Chiesa di Santa Maria Formosa

De Divina Proportione. Le proporzioni umane per misurare un'architettura rinascimentale

Tempio del Santissimo Redentore

Quella “peste” di Palladio. La peste a Venezia e il genio di Palladio

Il costo di ogni singolo laboratorio è di euro 70,00.

Ulteriori informazioni sul sito www.chorusvenezia.org

Oppure telefonando alla segreteria di Chorus al numero 041 2750462 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica info@chorusvenezia.org

